

Critica di Musica Classica

di  Marco del Vaglio

[Home](#)
[Fotogallery](#)
[Sondaggi](#)
[La guida risponde](#)

Medicina e musica al Complesso degli Incurabili

Un concerto del gruppo Svaghi Musicali Ensemble chiude la manifestazione "Passeggiando per vecchi ospedali: l'arte di guarire e... guarire con l'arte"



Organizzata dall'ASL Napoli 1 Centro, in collaborazione con l'Associazione Il Faro di Ippocrate, si è svolta, nel Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili, la manifestazione intitolata "Passeggiando per vecchi ospedali: l'arte di guarire e... guarire con l'arte".

L'evento ha avuto, oltre alla parte strettamente medica, alcuni momenti legati all'arte, fra i quali la presentazione di una "Annunciazione" del pittore settecentesco Antonio Sarnelli, rubata probabilmente negli anni '60 e recuperata di recente in circostanze rocambolesche, chiudendosi con un concerto di musica barocca del gruppo Svaghi Musicali Ensemble.

Il programma proposto dalla compagine, che si avvaleva della consulenza musicologica del professor Francesco Nocerino, comprendeva due brani pergolesiani, la briosa *Sinfonia in re maggiore* (da "Lo frate 'nnammorato") ed il raro *Concerto per violino, archi e basso continuo in si bemolle maggiore*, fra i quali erano inseriti la *Ciaccona in mi bemolle maggiore, op. 5 n.13* di Niccolò Jommelli ed il *Concerto per liuto e archi in re maggiore, RV 93* di Vivaldi.

L'ensemble, che ha come punti di riferimento il violinista Carlo Dumont, il maestro Enzo Amato (nell'occasione alla tiorba ed alla chitarra) e la clavicembalista Maria Maddalena Erman, ha mostrato un discreto affiatamento ma, soprattutto, ha dovuto superare evidenti difficoltà, legate ad una sede inadatta, unita alla turbolenza di un pubblico poco aduso a simili esibizioni.

Ad ogni modo, ci auguriamo che questo possa rappresentare il primo passo verso qualcosa di maggiormente organico, e rinnovare quella collaborazione fra medicina e musica, concretizzatasi nel Seicento con la costruzione, da parte

dell'Ospedale degli Incurabili, del Teatro S. Bartolomeo, che con gli incassi derivati dagli spettacoli contribuiva sensibilmente alle entrate del complesso ospedaliero.